

## Crisi globale colpisce i grattacieli: molti progetti interrotti

Ieri - 13.10

di **Andrew Stern**

Nel punto in cui dovrebbe sorgere uno degli edifici più alti del mondo, adesso c'è solo un'enorme buca.

Il grattacielo in costruzione Chicago Spire, di 150 piani, se effettivamente costruito sarà alto 610 metri, e diverrà l'edificio più alto dell'emisfero occidentale, e il sesto più alto tra i grattacieli in progetto in tutto il mondo.

Lo Spire avrebbe dovuto essere finito entro il 2012 e la compagnia irlandese che lo realizza ha già lanciato una campagna di marketing. I compratori si sono aggiudicati un terzo dei suoi 1.194 appartamenti di lusso a prezzi compresi tra 750.000 dollari e 40 milioni di dollari. Ty Warner, creatore dei the Beanie Baby toys, ha scelto l'attico più costoso.

Ma dopo uno scavo profondo 23 metri, il costruttore dello Spire -- che si avvitava su se stesso ispirandosi, secondo il famoso architetto Santiago Calatrava che lo ha progettato, al fumo che si alza dagli accampamenti dei nativi americani-- è fermo da gennaio a causa della crisi finanziaria che sta colpendo il settore dell'edilizia in tutto il mondo.

Chicago è famosa per le sue altissime torri dai tempi del primo grattacielo con struttura in acciaio, e la sua storia è piena di costruttori ambiziosi che si sono dovuti scontrare con momenti di crisi economica, ha detto John Norquist, presidente dell'organizzazione non profit The Congress for the New Urbanism.

Per le persone che abitano nelle centinaia di nuovi condomini nella zona in cui dovrà sorgere lo Spire, il sito ancora non costruito "inizia ad essere in degrado", ha aggiunto Norquist.

"Enormi progetti come questo vengono fatti quando tutti si sentono fiduciosi e si aspettano di diventare miliardari da un momento all'altro. Se fatti partire prima che la crisi colpisca, possono essere portati a termine in poco tempo. Altrimenti bisogna aspettare, e c'è la possibilità che non si costruisca del tutto", ha detto.

Globalmente sono stati bloccati i lavori di 142 grattacieli su 1.324 progetti, pari a circa l'11%, tra cui 29 su 301 progetti americani, secondo quanto riferito da Emporis GmbH, una compagnia tedesca che monitora lo sviluppo. I lavori sono fermi nei cinque edifici più alti di cinque continenti, incluso lo Spire.

Sono stati interrotti i lavori anche per la Nakheel Tower di Dubai, alta 1.000 metri, uno dei molti progetti lasciati in sospeso nell'ex città in espansione del Golfo Arabo.

Un rapporto dell'Hsbc di gennaio ha riferito che sono stati sospesi o cancellati progetti per un valore di 75 miliardi di dollari negli Emirati Arabi Uniti, e gli imprenditori si lamentano perché non vengono pagati.

Altri grattacieli la cui costruzione è stata interrotta sono la Russia Tower di Mosca e la Gran Torre Costanera a Santiago, in Cile.

[Invia questo articolo](#) [Condividi](#) [Versione stampabile](#)

**11 DIVERSI FILTRI PER GIOCARE CON LE FOTO**